

**Museo e Real Bosco di Capodimonte**

**Lunedì 29 maggio 2017, ore 12:00 (Belvedere)**

**Presentazione conclusione lavori “barbacani” e restyling muro di cinta**

**con il direttore Sylvain Bellenger e l'assessore al Verde e alla Qualità della vita del Comune di Napoli, Maria D'Ambrosio**

Dopo due anni l'incrocio tra via Miano e via Capodimonte è finalmente scorrevole. Merito della conclusione dei lavori di stabilizzazione dei pendii e di rimozione dei tanto odiati “barbacani” sul muro di cinta del Museo e Real Bosco di Capodimonte.

**Lunedì 29 maggio alle ore 12:00 (Belvedere)** il direttore **Sylvain Bellenger** presenterà alla stampa l'intervento finito e un piano di restyling dell'intero muro di cinta insieme ai funzionari che hanno portato avanti le procedure. Con lui saranno presenti per il Comune di Napoli l'assessore al Verde e alla Qualità della vita **Maria D'Ambrosio**, il presidente della III municipalità Stella San Carlo all'Arena **Ivo Poggiani**, il consigliere regionale dei Verdi, **Francesco Emilio Borrelli**, componente della Commissione cultura, i consiglieri comunali **Stefano Buono** e **Marco Gaudino**, **Gianni Simioli** del programma **La Radiazza** in diretta radiofonica su Radio Marte, l'ingegner **Michele Candela**, progettista e direttore dei lavori, l'architetto **Giosuè de Angelis**, responsabile del procedimento, **Vincenzo Marciano** dell'impresa esecutrice dei lavori MA.RES, **Carmine Maturo** portavoce nazionale di Green Italia, **Massimiliani Rosati** del Gambrinus che offrirà una torta per l'occasione e le principali associazioni del territorio a partire dagli **Amici di Capodimonte**, **Amici del Real Bosco di Capodimonte**, **MusiCapodimonte**, **Insieme per i Ponti Rossi**.

“Abbiamo mantenuto la promessa di rimuovere i barbacani e di stabilizzare il pendio mettendolo in sicurezza e lo abbiamo fatto in tempi rapidi. I lavori sono terminati giovedì 25 maggio, addirittura in anticipo rispetto ai tempi contrattuali” afferma il direttore **Bellenger** che lunedì 29 maggio

presenterà alla stampa anche il progetto di restyling dell'intero muro di cinta che diventerà esso stesso strumento di promozione e di maggiore visibilità dello storico sito culturale. In poco meno di quattro mesi si è riusciti a liberare la strada pubblica dall'ingombro delle strutture di sostegno (barbacani) realizzate a salvaguardia della pubblica incolumità nel marzo 2015, agevolando così e facendo defluire il traffico sempre intenso della zona, con un intervento costato 450mila euro (fondi Mibact).

Il direttore Bellenger, inoltre, fa sapere che il museo di Capodimonte sta lavorando intensamente per migliorare la regimentazione delle acque all'interno del sito e per restaurare tutto il muro di cinta, in stretta collaborazione con il Comune di Napoli e la III municipalità per risolvere quelle criticità legate alle ineliminabili interferenze con la rete pubblica dei sottoservizi. E precisa che il rilancio e la cura del museo di Capodimonte non può prescindere da quella del suo stesso quartiere, per questo invita i residenti a reimpiantare gli alberi. “Io stesso - conclude – ho contribuito a donare un albero che ha sostituito quello secco presente nell'aiuola esterna all'ingresso di Porta Grande. Gli alberi di mandarini, ad esempio, sono una straordinaria accoglienza al museo e spero che saranno curati ancora meglio”.

Ufficio stampa

Museo e Real Bosco di Capodimonte

Luisa Maradei

081.7499281

[info@luisamaradei.it](mailto:info@luisamaradei.it)

